



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Via Marconi, 21
Tel. 0382.918862 – Fax 0382.918910
Cod. Fisc. 00482310182

N. 29 Reg. Delib.
del 20/12/2019

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : RIDETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELL'INDENNITA' DEL SINDACO ENTRO LA MISURA STABILITA DALLA TABELLA A) DEL D.M. 119/2000 CON CONSEGUENTE RIDUZIONE PREVISTA DALLA LEGGE N. 266/2005.

L'anno **duemiladiciannove** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>FACCHINA Giorgio</i>	<i>Presidente</i>	<i>Sì</i>
<i>MERLINI Giovanni</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Sì</i>
<i>CALCANTE Silvia</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Sì</i>
<i>NICROSINI Marco Stefano</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Sì</i>
<i>DELL'ACQUA Paolo</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Sì</i>
<i>BROCCHETTA Aurora</i>	<i>Consigliere</i>	<i>No</i>
<i>CORTI Tiziana</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Sì</i>
<i>MALASPINA Pietro Paolo</i>	<i>Consigliere</i>	<i>Sì</i>
<i>SORRENTINO ANDREA</i>	<i>Consigliere</i>	<i>No</i>
<i>IPPEDICO Bartolomeo</i>	<i>Consigliere</i>	<i>No</i>
<i>GIACULLI Achille Roberto</i>	<i>Consigliere</i>	<i>No</i>
Totale PRESENTI		7
Totale ASSENTI		4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maranta COLACICCO con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor FACCHINA Giorgio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO : RIDETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELL'INDENNITA' DEL SINDACO ENTRO LA MISURA STABILITA DALLA TABELLA A) DEL D.M. 119/2000 CON CONSEGUENTE RIDUZIONE PREVISTA DALLA LEGGE N. 266/2005.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono stati richiesti ed espressi dai competenti responsabili, ai sensi dell'art. 49 – comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni, i seguenti pareri inseriti nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Segretario Comunale”;
- Parere in ordine alla regolarità contabile: PARERE FAVOREVOLE, da parte del Responsabile del Servizio “Amministrazione Generale Economico Finanziario”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

PREMESSO che il Comune di Mezzana Rabattone al 31/12/2018 ha una popolazione residente pari a 482 (quattrocentoottantadue) abitanti;

DATO ATTO che il giorno 11 giugno 2017 hanno avuto luogo le consultazioni elettorali per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di Mezzana Rabattone;

VISTO e RICHIAMATO il Verbale delle operazioni dell'Ufficio elettorale di Sezione - insediatosi il giorno 11 giugno 2017, ai sensi dell'art. 67 del D.P.R. 16 maggio 1960 n. 570 - al fine di procedere alle operazioni previste dall'art. 71 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante la disciplina dell'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale nei Comuni sino a 15.000 abitanti;

PRESO ATTO che, concluse le operazioni di spoglio, l'Ufficio elettorale di Sezione ha proclamato Sindaco il Sig. Facchina Giorgio, nato a Latisana (UD) il 03/11/1953 candidato Sindaco della Lista “Mezzana Civica – Al centro il cittadino”;

CONSTATATO che l'art. 1, comma 135, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni*” (meglio nota come Legge Del Rio) ha stabilito che nei Comuni con popolazione fino a 3000 abitanti “*il Consiglio Comunale è composto, oltre che dal Sindaco, da dieci Consiglieri e il numero massimo degli Assessori è stabilito in due*”;

VISTO l'art. 1, comma 136, della Legge 7 aprile 2014 n. 56 a mente del quale “*I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del Testo Unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti*”;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24 aprile 2014 che ha fornito i seguenti chiarimenti in ordine all'interpretazione ed applicazione dell'art. 1, commi 135 e 136, della Legge 7 aprile 2014, n. 56:

- A) come parametro di riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa devono essere considerati gli oneri relativi 1) alle indennità mensili di funzione di Sindaco ed Assessori, 2) ai gettoni di presenza, 3) al rimborso delle spese di viaggio disciplinato dall'art. 84 TUEL ed 4) alle spese sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dall'art. 85, comma 2, TUEL;
- B) nel computo degli oneri di cui al Titolo III, Capo IV della parte I del TUEL non devono essere considerati 1) gli oneri per i permessi retribuiti previsti dall'art. 80 TUEL e 2) gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dall'art. 86 TUEL. L'esclusione di detti oneri si giustifica per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'Amministratore Locale;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) che ha disposto la riduzione del 10 % dell'indennità di funzione mensile degli Amministratori Locali rispetto agli importi risultanti dalla tabella A) allegata al predetto Decreto Ministeriale 4 aprile 2000 n. 119;

PRECISATO che con riferimento al Sindaco di un Comune – come Mezzana Rabattone – avente una popolazione inferiore a 1000 abitanti, la tabella A) allegata al citato Decreto Ministeriale 4 aprile 2000 n. 119 stabilisce che l'importo mensile lordo dell'indennità di funzione è pari ad € 1.291,14 (Euro mille duecentonovantuno virgola quattordici centesimi);

RICHIAMATA la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 132 24/02/2015 che espressamente ammette – come nel caso di specie - una *“rideterminazione in aumento delle indennità degli amministratori locali, in caso di precedenti riduzioni di importo maggiore di quello fissato dal Legislatore, fermo restando che le suddette indennità rimangano comunque fissate nella misura conseguente alla riduzione prevista dalla Legge 266/2005, rispetto all'ammontare dell'indennità risultante alla data del 30/9/2005”*;

RICHIAMATA, altresì, la Deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni Riunite n. 24/2014/QMIG con la quale è stato chiarito che l'effetto di sterilizzazione permanente delle indennità e dei gettoni di presenza degli Amministratori locali, di fatto, realizzato con la richiamata decurtazione del 10% o ancora con le altre riduzioni previste dall'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005 *“non possono considerarsi preclusive di meccanismi incrementali”*;

VISTA la Deliberazioni della Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 278/2012 e la Deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione n. 24/2014/QMIG) che ammettono una *“rideterminazione in aumento delle indennità degli amministratori locali, in caso di precedenti riduzioni di importo maggiore di quello fissato dal Legislatore, fermo restando che le suddette indennità rimangano comunque fissate nella misura conseguente alla riduzione prevista dalla Legge 266/2005, rispetto all'ammontare dell'indennità risultante alla data del 30/9/2005”*;

CONSIDERATO che la sezione delle Autonomie nella deliberazione n. 35/2016 ha affermato la vigenza dei meccanismi incrementali di cui al D.M. 119/2000;

PRESO ATTO del dettato della Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, n. 3/2018, nell'adunanza dell'8 febbraio 2018, che afferma *“... .. Da questi principi parrebbe dunque potersi desumere che l'Ente possa sempre procedere – a sua discrezione – ad una nuova determinazione dell'indennità al fine di attualizzarla e garantire <<parità di trattamento e di effettività dell'accesso alle funzioni pubbliche>> (anche sulla matrice costituzionale su cui si poggia detta indennità), sempre tuttavia restando ovviamente sotto la soglia legale”*;

CONSTATATO che è innegabile che la deliberanda indennità di funzione del Sindaco continua ad assicurare l'ossequio della normativa vigente in tema di indennità di funzione degli Amministratori locali e che nulla osta alla rideterminazione in aumento;

ACQUISITA ED ALLEGATA l'attestazione espressa sulla correttezza della presente proposta di deliberazione dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 136 della Legge 07/04/2014, n. 56, con verbale n.11/2019 del 12/12/2019;

Si passa a votazione;

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 7 ;

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese ed espressa per alzata di mano, di cui:

- n. 7 (sette) voti favorevoli;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- 1) di prendere atto che l'importo dell'indennità mensile di funzione spettante al Sindaco viene rideterminata con il presente atto nella misura stabilita dalla Tabella A del D.M. 119/2000, decurtato del 10% come previsto dall'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005;
- 2) di dare atto che – con decorrenza dal mese **di gennaio 2020** - l'importo lordo che al Sindaco verrà liquidato a titolo di indennità di funzione passa da € 581,01 (Euro cinquecentoottantuno virgola zero uno centesimi) ad € **1.162,03** (Euro millecentosessantadue virgola zero tre centesimi);
- 3) di dare atto che questo Comune continua – sia pure con la rideterminazione di cui al punto n. 1 - ad assicurare l'ossequio della normativa vigente in tema di indennità di funzione degli Amministratori locali. Infatti, l'importo lordo dell'indennità di funzione mensile al quale avrebbe, oggi, diritto un Sindaco di un Comune sotto i 1000 abitanti, quale è Mezzana Rabattone, e che si trova come nel caso di specie ad essere un lavoratore autonomo, sarebbe pari ad € 1.291,14 (Euro milleduecentonovantuno virgola quattordici centesimi) decurtato del 10% come previsto dall'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005 pari ad € 1.162,03 (Euro millecentosessantadue virgola zero tre centesimi) lordi;
- 4) di dare atto che alla presente deliberazione viene allegata, sub lett. "A", per formarne parte integrante e sostanziale l'attestazione circa l'invarianza della spesa a firma del Revisore Unico dei Conti;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato nel Portale "*Amministrazione Trasparente*" di questo Comune ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii., aggiornato dal D.Lgs. 25/5/2016, n. 97;
- 6) Di disporre che la presente deliberazione, contestualmente alla sua affissione all'Albo Pretorio, pubblicazione on line, venga trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari per la relativa comunicazione, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Componenti il Consiglio Comunale presenti n. 7;

Con votazione unanime favorevole, resa in forma palese ed espressa per alzata di mano, di cui:

- n. 7 (sette) voti favorevoli;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.-



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE SOTTOPOSTA

AL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: RIDETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DELL'INDENNITÀ DEL SINDACO ENTRO LA MISURA STABILITA DALLA TABELLA A DEL D.M. 119/2000 CON CONSEGUENTE RIDUZIONE PREVISTA DALLA LEGGE N. 266/2005.

Parere di regolarità tecnica :

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 13/12/2019

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maranta Colacicco

Parere di regolarità contabile :

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e ai sensi dell'art. 147 bis , comma 1 , del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 13/12/2019

Il Responsabile Servizio

Amministrazione Generale Economico Finanziario

F.to Morgana Marini

Controllo di regolarità amministrativa contabile

Si assicura l'adempimento di cui all'art. 147 bis- comma 2- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni e/o integrazioni.

Mezzana Rabattone, lì 13/12/2019

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maranta COLACICCO



COMUNE DI MEZZANA RABATTONE

Provincia di Pavia

Codice fiscale: 00482310182 – Partita IVA: 00482310182

REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 11/2019 del 12/12/2019

Il sottoscritto Rag. PSAILA Salvatore, Revisore Unico dei conti in questo Ente, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 18/04/2019, chiamato ad esprimere un parere sulla proposta di deliberazione del prossimo C.C. ad oggetto: "RIDETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DEL SINDACO ENTRO LA MISURA STABILITA DALLA TABELLA A DEL D.M. 119/2000 CON CONSEGUENTE RIDUZIONE PREVISTA DALLA LEGGE NR. 266/2005";

Visto l'articolo 49 comma 1 e articolo 147bis commi 1 e 2 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000 e successive variazioni e/o integrazioni;

Visto i pareri favorevoli del Segretario Comunale e del Responsabile del Servizio Amministrazione Generale Economico Finanziario;

Premesso

- Premesso che il Comune di MEZZANA RABATTONE al 31/12/2018 ha una popolazione residente pari a 482 (quattrocentoottantadue) abitanti
- **RICHIAMATO** l'art. 1, comma 54, della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006) che ha disposto la riduzione del 10 % dell'indennità di funzione mensile degli Amministratori Locali rispetto agli importi risultanti dalla tabella A) allegata al predetto Decreto Ministeriale 4 aprile 2000 n. 119;
- **PRECISATO** che con riferimento al Sindaco di un Comune – come Mezzana Rabattone – avente una popolazione inferiore a 1000 abitanti, la tabella A) allegata al citato Decreto Ministeriale 4 aprile 2000 n. 119 stabilisce che l'importo mensile lordo dell'indennità di funzione è pari ad € 1.291,14 (Euro milleduecentonovantuno virgola quattordici centesimi);
- **RICHIAMATA** la Deliberazione della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 132/24/02/2015 che espressamente ammette – come nel caso di specie - una "rideterminazione in aumento delle indennità degli amministratori locali, in caso di precedenti riduzioni di importo maggiore di quello fissato dal Legislatore, fermo restando che le suddette indennità rimangano comunque fissate nella misura conseguente alla riduzione prevista dalla Legge 266/2005, rispetto all'ammontare dell'indennità risultante alla data del 30/9/2005";
- **RICHIAMATA**, altresì, la Deliberazione della Corte dei conti a Sezioni Riunite n. 24/2014/QMIG con la quale è stato chiarito che l'effetto di sterilizzazione permanente delle indennità e dei gettoni di presenza degli Amministratori locali, di fatto, realizzato con la richiamata decurtazione del 10% o ancora con le altre riduzioni previste dall'art. 1, comma 54 della Legge n. 266/2005 "non possono considerarsi preclusive di meccanismi incrementali";
- **VISTA** la Deliberazioni della Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 278/2012 e la Deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, Deliberazione n. 24/2014/QMIG) che ammettono una "rideterminazione in aumento delle indennità degli amministratori locali, in caso di precedenti riduzioni di importo maggiore di quello fissato dal Legislatore, fermo restando che le suddette indennità rimangano comunque fissate nella misura conseguente alla riduzione prevista dalla Legge 266/2005, rispetto all'ammontare dell'indennità risultante alla data del 30/9/2005";
- **CONSIDERATO** che la sezione delle Autonomie nella deliberazione n. 35/2016 ha affermato la vigenza dei meccanismi incrementali di cui al D.M. 119/2000;

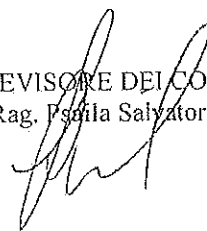
- **PRESO ATTO** del dettato della Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Toscana, n. 3/2018, nell'adunanza dell'8 febbraio 2018, che afferma "... *Da questi principi parrebbe dunque potersi desumere che l'Ente possa sempre procedere – a sua discrezione – ad una nuova determinazione dell'indennità al fine di attualizzarla e garantire parità di trattamento e di effettività dell'accesso alle funzioni pubbliche (anche sulla matrice costituzionale su cui si poggia detta indennità), sempre tuttavia restando ovviamente sotto la soglia legale*";
- **CONSTATATO** che è innegabile che la deliberanda indennità di funzione del Sindaco continua ad assicurare l'ossequio della normativa vigente in tema di indennità di funzione degli Amministratori locali e che nulla osta alla rideterminazione in aumento;

Pertanto, a seguito di quanto sopra esposto:

ESPRIME

per quanto di competenza parere favorevole all'incremento dell'indennità di funzione, con decorrenza 01/01/2020, da Euro 581,01 (cinquecentoottantunovirgolazerouno) ad Euro 1.162,03 (millecentosessantaduevirgolazerotre) in quanto non vengono alterati gli equilibri di bilancio e sono rispettati i vincoli finanza pubblica.

IL REVISORE DEI CONTI
Rag. Paola Salvatore



Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to FACCHINA Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

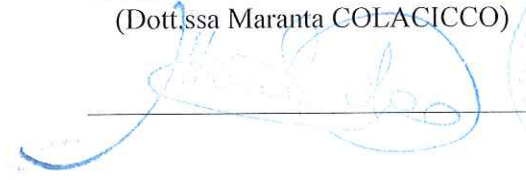
Mezzana Rabattone, li 22-gen-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Maranta COLACICCO

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Mezzana Rabattone, li 22/01/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Maranta COLACICCO)



DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 01/02/2020

- ☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- ☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maranta Colacicco

